

**LA STRUTTURA
DI VIA DELL'ARCOVATA****Un nuovo asilo
nelle stalle
degli ex Macelli**

Servizio ■ A pagina 12

Un asilo nelle stalle degli ex Macelli*Via libera di Palazzo Vecchio al nido: ci sarà anche un grande orto*

UN NUOVO nido sorgerà dal recupero di un edificio storico della Firenze ottocentesca. La struttura nascerà nell'area degli ex Macelli, in via dell'Arcovata, nel quartiere 5, e potrà accogliere sessanta piccoli, suddivisi in tre sezioni a seconda dell'età. L'edificio, caratterizzato da ampi archi, avrà anche un bel giardino interno e perfino un orto, dove i bambini potranno divertirsi con attività incentrate sul contatto con la natura. Il progetto del nuovo nido nasce per completare il 'campus scolastico' sorto nella zona. In questo modo, si è voluto anche recuperare uno spicchio di città senza però snaturarlo.

PALAZZO Vecchio ha infatti optato per soluzioni architettoniche che consentano una integrazione delle nuove funzioni con i volumi ottocenteschi dell'ex mercato del bestiame e dei macelli. In particolare, il nuovo nido nascerà là dove un tempo c'erano le stalle. Proprio per la particolarità del progetto, i tecnici del Comune hanno effettuato lunghe ricerche in archivio per dar vita a qualcosa che sia bello, funzionale e allo stesso tempo rispettoso del passato di quei luoghi. L'inizio dei lavori, che sarà preceduto dalle prove tecniche antisismiche realizzate in collaborazione con l'Università di Pisa, è previsto il prossimo anno. Per adesso la giunta comunale ha approvato il progetto definitivo. La durata dei lavori, del valore complessivo di 1 milione e 650mila euro, sarà di diciotto mesi. «Con questo intervento – dice il vicesindaco Cristina Giachi – riqalifichiamo un luogo abbandonato della cit-

tà e restituiamo ai fiorentini una parte di un contenitore dismesso, che potrà essere così goduto dai nostri piccoli cittadini».

«Inoltre, la nuova struttura ci consentirà di offrire più posti per i nostri bimbi. Potremo così abbattere le liste d'attesa e rendere la vita più semplice alle famiglie», aggiunge Giachi. Il nido sarà realizzato all'insegna del massimo risparmio energetico grazie all'installazione di luci a led a basso consumo e a un sistema di vetrate per delimitare l'atrio interno (e coprirne una parte) parzialmente apribili in estate e in grado di sviluppare un positivo effetto serra in inverno. Lo spazio sarà articolato in quattro macro aree: ci saranno l'area di ingresso (che comprende l'atrio e la pensilina esterna cui è annesso il deposito dove poter lasciare i passeggini); le aree verdi interne; l'area di servizio (di cui fanno parte gli spazi della cucina, i servizi, gli spogliatoi e i locali tecnici); tre aule didattico-esperienziali, due laboratori e lo spazio docenti multifunzione ricavato nel sottoparco centrale. Sarà utile per il ricevimento o come sala riunioni. Sarà anche possibile realizzarvi un piccolo ufficio o un archivio.

Elettra Gullè

The image shows two pages from the newspaper 'LA NAZIONE FIRENZE'. The left page has a main headline 'LA NOTA STONATA' and a sub-headline 'SOTTO COSTO'. The right page has a main headline 'Un asilo nelle stalle degli ex Macelli' and a sub-headline '26 DICEMBRE'. Both pages include images and text related to the article.